

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

16 NOV. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

=====

ADDI' 16 NOV. 2001

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 .....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - GARGANO - IANNARILLI - ROBILOTTA - SAPONARO

DELIBERAZIONE N° 1426

OGGETTO: \_\_\_\_\_ trasferimento dei Centri Trasfusionali della C.R.I. alle strutture ospedaliere regionali competenti in materia di attività trasfusionale - legge regionale 13 settembre 1995, n. 48.





Oggetto: trasferimento dei Centri Trasfusionali della C.R.I. alle strutture ospedaliere regionali competenti in materia di attività trasfusionale - legge regionale 13 settembre 1995, n. 48.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità:

VISTA la legge 4 maggio 1990, n. 107 con la quale vengono disciplinate le attività trasfusionali relative al sangue umano ed ai suoi componenti e per la produzione dei plasmaderivati;

VISTO in particolare l'art.19 concernente il trasferimento dei Centri Trasfusionali (CT) gestiti per convenzione dalle associazioni di volontariato o da strutture private alle Unità Sanitarie Locali ;

VISTO il DM 27.1.92 con il quale vengono individuate le strutture sanitarie a cui devono essere trasferiti i CT della CRI, presenti in virtù di convenzione con gli OORR presso gli ospedali sottoindicati:

- Ospedale San Camillo - ora Azienda Ospedaliera S.Camillo-Forlanini;
- Ospedale San Filippo Neri - ora Azienda Ospedaliera S Filippo Neri;
- Ospedale San Giacomo - ora presidio dell'Azienda USL Roma "A";
- Ospedale San Eugenio - ora presidio dell'Azienda USL Roma "C";
- Ospedale Santo Spirito - ora presidio dell'Azienda USL Roma "E";

VISTA la legge regionale 13 settembre 1995, n. 48 relativa alla riorganizzazione delle attività trasfusionali in attuazione della legge 107/90;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni n. 9101 del 24.11.1994 e n. 10158 del 5 dicembre 1995 con le quali sono stati, tra l'altro, individuati i S.I.T. (Servizio di immunologia e trasfusione) presso ogni complesso ospedaliero regionale sede di D.E.A. e i C.T. (Centro trasfusionale) presso altri presidi ospedalieri;

CONSIDERATO che la DGR 10158/95 già citata prevede espressamente che i CT della CRI, trasferiti con il DM 27.1.92 sopracitato alle strutture ospedaliere presso le quali sono ubicati, facciano parte integrante dei servizi regionali (unificazione ) al fine di consentire alle Aziende Sanitarie di adempiere compiutamente alle proprie competenze attribuite dalla vigente normativa in materia di attività trasfusionale;



RILEVATO

1726 16 NOV 2001

che di fatto i CT della C.R.I. di cui trattasi, non hanno effettuato il trasferimento previsto per una serie di motivi, non ultimo la mancanza di un Piano Regionale Sangue Plasma

che la convenzione, seppure in presenza di un atto di disdetta da parte della Regione allo scadere dei termini contrattuali, di fatto viene mantenuta in essere dalle amministrazioni sanitarie subentrate al Pio Istituto;

PRESO ATTO della propria Deliberazione 1609 del 30.10.01 che approva il 1° Piano Regionale Sangue e Plasma, emanato ai sensi del DM 1.3.2000, che pianifica tutta l'attività trasfusionale sia della raccolta che della produzione di emocomponenti;

RITENUTO non più procrastinabile il trasferimento dei CT della C.R.I.;

CONSIDERATO che, a seguito della assunzione della piena autonomia di gestione della attività dei C.T. da parte delle Aziende Sanitarie interessate, potrebbero verificarsi problematiche relativamente alla collocazione del personale della C.R.I. al momento operante presso quei Centri;

RITENUTO, pertanto, che questo personale potrebbe essere utilizzato, data la specifica professionalità acquisita presso le stesse Strutture trasfusionali regionali in riferimento a quanto previsto e alle condizioni poste dall'art.5 della citata legge regionale 48/95, sempre che il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria interessata lo ritenga opportuno nell'esercizio della propria discrezionalità di valutazione e in funzione della disponibilità dei posti nella dotazione organica dell'U.O. di riferimento;

TENUTO CONTO che l'Assessorato alla Sanità in un confronto con la C.R.I. ha dato la propria disponibilità ad affrontare gli aspetti connessi alle questioni relative al personale dei C.T. dell'Ente;

CHE a seguito di tale iniziativa la C.R.I. ha trasmesso all'Assessorato alla Sanità, con nota 6058 del 18.5.2001, la delibera della Giunta Esecutiva Nazionale n. 353 del 18.04.2001 in cui viene elencato tutto il personale C.R.I. in forza ai C.T. al fine di un trasferimento globale;

VISTA la nota dello stesso Assessorato n. 24241 trasmessa alla C.R.I. il 26 giugno 2001 in cui sono stati posti alcuni limiti nella possibilità di assorbimento da parte delle Aziende Sanitarie, con particolare riguardo al personale della dirigenza medica, relativamente alla data di assunzione e al possesso di requisiti di specializzazione;

PRESO ATTO che il Comitato Centrale della C.R.I. con nota del 13 settembre 2001 n. 11721/01 in ordine ai limiti previsti di cui al comma precedente, ribadisce il proprio orientamento circa l'assorbimento totale del personale;

RIBADITO che non è possibile derogare ai limiti indicati nel rispetto della normativa vigente e ai fini della piena funzionalità dei servizi;



RITENUTO, comunque, improcrastinabile la definizione dell'acquisizione da parte delle sottoindicate Aziende sanitarie dei più volte citati C.T. compreso il personale operante all'interno dei Centri stessi, nel rispetto delle eventuali opzioni espresse da parte degli operatori :

- Azienda USL Roma "A";
- Azienda USL Roma "C";
- Azienda USL Roma "E";
- Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini;
- Azienda Ospedaliera San Filippo Neri;

1416 6 NOV. 2001

VISTA la legge 127/97; *[initials]*

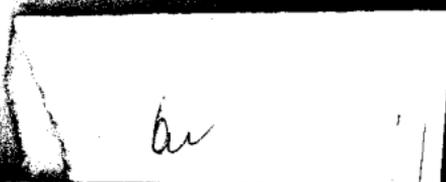
all'unanimità:

DELIBERA

per le motivazioni contenute nelle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento:

- 1) di trasferire la gestione dei Centri Trasfusionali, attualmente della C.R.I., alle Aziende di seguito indicate:
  - Azienda USL Roma "A";
  - Azienda USL Roma "C";
  - Azienda USL Roma "E";
  - Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini;
  - Azienda Ospedaliera San Filippo Neri;
- 2) di impegnare i Direttori Generali delle Aziende Sanitarie interessati alla attuazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi della legge 127/97, la stessa sarà trasmessa alle parti interessate. *[initials]*



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



20 NOV. 2001